

Psallite!

MUSICA & LITURGIA

Numero 0 | Novembre 2016

Rivista di musica liturgica on line

Perchè una rivista?

Perchè in questo momento storico occorre scambiarsi idee, informazioni, riflessioni, in una sola parola bisogna darsi una mano per procedere insieme.

A chi è indirizzata?

A tutti gli animatori musicali delle nostre parrocchie.

Cosa contiene?

Pagine di riflessione e approfondimenti; sussidi musicali; informazioni utili; una guida per gli animatori musicali della liturgia.

Dove trovarla?

On line, visitando www.psallite.net

A cura di don Antonio Parisi, Carlo Paniccià e gli amici musicisti del Coperlim sparsi in Italia.
Un grazie a Valeria Di Grigoli per la ricerca delle foto.

Psallite!
MUSICA & LITURGIA



INDICE

editoriale

Si parte! (don Antonio Parisi – Carlo Panniccià)

per riflettere

Avvento 2016 (don Antonio Parisi)

Il tempo per allenarsi ad essere discepoli pronti (fra Mimmo Donatelli)

Una riflessione di suor Annamaria Gambino (Annamaria Gambino)

Quando il canto s'innalza verso l'Alto (mons. Giancarlo Boretti)

testo poetico

Stupore di natale. Un adorato incontro. (Anna Maria Galliano)

Non amo attendere (J. Debruyne)

formazione

I salmi di Avvento (Francesco Meneghello)

Coro di Avvento (Carlo Panniccià)

canti

Ecco la Vergine (Gianmartino Durighello)

Manda Signore l'Agnello (Gianmartino Durighello)

Litania di Avvento (fra Raffaele Massari)

gregoriano

Rorate Caeli – Regem venturum (Giacomo Baroffio)

canto per cori

Maranathà (Marco Frisina – Davide Cantino)

Mauro Zuccante: Tecum principium (don Antonio Parisi)

musica sacra

Bach: Luce per illuminare le genti (Sabino Manzo)

novità

In libreria

Si parte! Un portale ed un magazine tutto nuovo per gli animatori liturgici

don Antonio Parisi - Carlo Paniccià

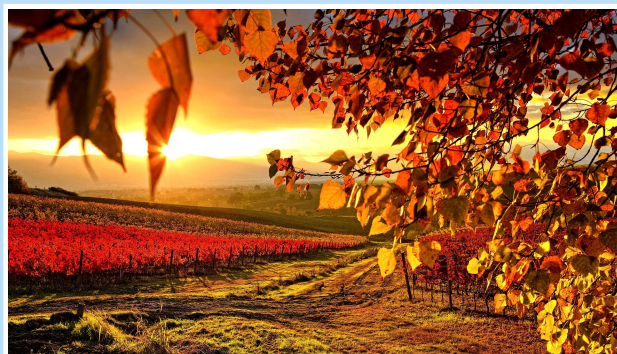
Novembre 2016



Quando ho comunicato ad alcuni amici l'intenzione di preparare una Rivista di musica liturgica, tutti sono stati entusiasti ed uno mi ha detto: "hai avuto una ispirazione dal cielo". È un'idea nata nel 2014 che ora diventa realtà.

Stiamo attraversando un periodo storico di calma piatta, anzi di difficoltà.

Riviste di musica liturgica non si vedono in giro; le case editrici storiche non pubblicano quasi più niente, a causa di difficoltà economiche, ma non solo; la musica in genere interessa a poche persone; i giovani diplomati (laureati?) presso i Conservatori di musica non hanno futuro; l'animazione musicale delle varie celebrazioni è affidata a giovani di buona volontà, ma con scarsa preparazione musicale; insomma in una sola parola: così non si può più andare avanti.



Ma, d'altra parte, si assiste ad una richiesta di formazione diffusa; cori che si perfezionano sempre più; qualche organista titolato che si mette in gioco presso qualche parrocchia; alcune scuole diocesane di musica sacra che continuano il lavoro di formazione; richieste di giornate di studio su temi specifici; concerti di musica sacra e qualche rassegna organistica; insomma si comincia a scorgere una luce in fondo al tunnel.

Soprattutto la spinta a continuare ci viene da una schiera di giovani musicisti, formati dal Coperlim (Corso di perfezionamento liturgico-musicale)

e sparsi in tutta Italia (sono circa 90 diplomati nel corso di 25 anni circa); essi ci chiedono di camminare, di esplorare, di creare, di realizzare un percorso di musica sacra e liturgica. Sognano un futuro positivo che li vede impegnati in un presente operoso.

Quali i contenuti della rivista? Tutto ciò che riguarda l'animazione di base della preghiera liturgica cantata. Essa vuol dialogare con i giovani che svolgono questo loro servizio e indicare loro un percorso di formazione liturgico-musicale. Ci sarà la pagina per il canto dell'assemblea, un intervento per la formazione del coro, indicazioni per la scelta dei canti, l'utilizzo degli strumenti (primo fra tutti l'organo), la presentazione di qualche nuovo canto liturgico, uno sguardo al patrimonio storico della musica sacra (senza escludere il gregoriano), un articolo per la formazione, l'attenzione ai tempi liturgici (in questo primo numero presenteremo l'Avvento).

Insomma un'attenzione a 360 gradi verso tutto ciò che si riferisce all'animazione musicale della celebrazione.

E ci sforzeremo di dialogare in maniera cordiale e semplice, cercando per quanto possibile, di coniugare l'antico e il nuovo; applicando la regola della gradualità e la regola dell'*et-et* e non invece la regola dell'*aut-aut*. Vogliamo superare le polemiche, i contrasti, i litigi, e indicare un cammino semplice, sicuro e attento all'oggi.

Chi vuole, può salire su questa barca che sta prendendo il largo, ed aiutarci nella navigazione, ma ad alcune condizioni: rispetto per le persone, ricerca della verità, preparazione adeguata, pazienza e calma nel raggiungere gli obiettivi, in una sola parola: scoprire una vocazione ed una attitudine all'accompagnamento di tanti giovani animati da buona volontà e desiderosi di compiere bene il proprio servizio ministeriale.



Quando il canto sovrasta il frastuono delle macerie causate dal terremoto

Era diventata necessaria una nuova rivista per gli operatori liturgico-musicali dopo la chiusura di testate storiche. È un modo per continuare a dialogare, proporre, lavorare, studiare ed in alcuni casi litigare come esercitare al meglio il ministero di fatto dell'animatore musicale liturgico. È la realizzazione di un'idea buttata là quasi a mo' di sfogo subito dopo la decisione dell'editrice ElleDiCi di chiudere la storica 'Armonia di Voci': se non lo fanno loro lo facciamo noi a costi zero! È un momento di grande orgoglio e gioia sperando di poter incontrare l'attenzione dei molti operatori sul territorio.

La gioia è offuscata dai danni causati da un terremoto di proporzioni consistenti che da diversi mesi sta flagellando centinaia di migliaia di persone sparse in ben 4 regioni d'Italia: Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo. Morti, distruzione, abbandono dei territori. Millenarie chiese devastate dalla furia di onde sismiche non prevedibili. Eppure il canto rivolto a Dio dell'uomo non si è interrotto, nonostante il pianto, la disperazione, l'impotenza verso forze non controllabili.

Che questa rivista aiuti a sostenere questo canto di lode e preghiera soffocato e rotto dai boati di una terra che si muove incessantemente.